



CiNFORMA

EDITORIALE

di Mila Baldi

A CURA DI:

**Gli Amici di
Cabiria**

PROGRAMMA

all'interno
della rassegna
**LA FEBBRE
DEL GIOVEDÌ
SERA**

MARZO

Giovedì 5
Giovedì 12
Giovedì 19
Giovedì 26

ORE 21:00
CINEMA
CABIRIA
Scandicci

Riflessione della classe 5RIM
Istituto Galilei di Firenze sul
film **"Non dirmi che hai paura"**
di Yasemin Samdereli

Correre per realizzare un sogno o per scappare?

Samia corre per entrambi i motivi: corre per la libertà, corre per la gioia, corre per resistere, corre contro il tempo, corre contro le convenzioni, contro le proibizioni, corre contro tutto e tutti, corre perché solo la corsa la fa star bene.

Samia è una bambina fragile, che vive nella Somalia della guerra civile e del terrore; un paese al collasso statale, in balia dei signori della guerra e delle milizie claniche, indifferenti alla grave crisi umanitaria; un paese da cui fuggire per salvarsi. Ma Samia resiste: "Voglio diventare la ragazza più veloce al mondo"; una semplice frase con la quale Samia dichiara la sua ambizione ma anche il coraggio ribellarsi: la corsa è la sua firma di libertà, è il simbolo di dignità, sua e della sua patria. Samia non vuole sottostare a decisioni di altri, vuole dimostrare il suo valore; Samia diventa simbolo di resistenza al femminile, di emancipazione, di coraggio. Samia ha paura perché lotta contro un mondo troppo più grande e più crudele di lei, lotta contro la povertà, la corruzione, la guerra, il velo, la

morte..... e nessuno di questi elementi riesce a spezzare le sue gambe; coraggio non è non aver paura ma affrontarla e non dichiararla, avere affetti e amori che ti sostengono; e grazie all'amore del padre ed all'aiuto dell'amico del cuore Samia decide di allenarsi, duramente, come e dove può, per diventare la donna più veloce della Somalia; Samia riuscirà a partecipare alle Olimpiadi di Pechino del 2008; si classificherà all'ultimo posto ma conquisterà la sua vittoria personale: dimostrare la dignità e la forza del suo Paese; e vorrà riprovarci, alle Olimpiadi del 2012.

Ma deve intraprendere un'altra corsa che non avrebbe voluto correre; la realtà ha preso il sopravvento sui sogni; Samia è costretta a compiere "il viaggio" per arrivare in Europa; sperimenta la prigionia in Libia e la violenza dei trafficanti di uomini; muore durante una traversata ma la sua vicenda è stata un messaggio non solo per tutte le donne musulmane, ma per tutti: la vita è un viaggio e non si muore invano se si insegue un sogno.



Si ringrazia:
Mila Baldi
Sara Carnati
Valeria Cobiانchi
Patrizia Borgia
Eleonora Dapinguente

05
Marzo



FESTA
DELLA
DONNA

UNA SCONOSCIUTA A TUNISI

Con *Una sconosciuta a Tunisi*, Mehdi M. Barsaoui torna a raccontare la complessità del vivere – e sopravvivere – nella Tunisia di oggi. Dopo l'acclamato *Un figlio*, il regista tunisino firma un film profondo e coraggioso che esplora le seconde possibilità, il bisogno di reinventarsi e le pressioni invisibili che gravano sulle donne. Un racconto intimo e politico, in cui Tunisi diventa teatro e specchio del desiderio di libertà.

Molto convincenti le prove della protagonista Fatma Sfarr e Nidhal Saadi, vera star per la tv tunisina.



12
Marzo



TRA NATURA E QUOTA

Giovanni Storti (comico del trio Aldo, Giovanni e Giacomo) ci porta sulle Alpi Apuane, tra biodiversità e sicurezza in montagna. Attraverso l'ironia il documentario ci aiuta a scoprire un territorio selvaggio e a riflettere sui problemi che ne minacciano la conservazione.

Realizzato in collaborazione con il Club Alpino Italiano, si parla anche del delicato tema della sicurezza, soprattutto in questo momento di grande mutamento per il territorio.

Tanta ironia e splendidi squarci di grande fascino sulla Ferrata del Procinto, la più antica d'Italia.

In collaborazione
con CAI
Scandicci



19
Marzo



IL MAESTRO CHE PROMISE IL MARE

Antoni Benaiges è un giovane maestro noto per il suo metodo educativo innovativo, basato sull'ascolto dei bambini; verrà assassinato dal regime franchista e la sua storia sarà ricordata da Ariadne, una ragazza alla ricerca della sepoltura di colui che si prese cura del nonno quando era bambino.

Alternando passato e presente, la regista Patricia Font ci ricorda due aspetti fondamentali che riguardano la storia che si sta scrivendo sotto i nostri occhi: l'importanza della memoria, per evitare che gli eventi tragici del passato si ripetano, e la libertà di insegnamento.



26
Marzo



IL NASCONDIGLIO



Christophe trascorre i giorni cruciali delle rivolte nel caratteristico appartamento di famiglia in Rue de Grenelle, insieme ai nonni, due zii (un artista e un intellettuale), e all'arzilla bisnonna di origini ucraine. Il racconto della quotidianità di questo strambo nucleo familiare, che fa della casa un vero e proprio nido, immerso in uno stile di vita bohemien e anticonformista, autenticamente identitario, in contrapposizione a quello profondamente borghese e "parigino" del vicinato.



Il film è tratto dal memoir autobiografico di Christophe Boltanski "Il nascondiglio" ("La Cache").



Gli Amici del
Cabiria



amicidelcabiria.it

Mini guida per prepararsi al meglio agli Oscar 2026

Sebbene la cerimonia degli Oscar sia diventata ormai un prodotto dello show-biz americano, appositamente allestito e orchestrato per strizzare l'occhio al glamour, al politically correct e al sensazionalismo, è un evento che tutti gli amanti del cinema non si vogliono perdere e che, piaccia o meno, costringe a chiedersi di chi sarà la statuetta d'oro ogni anno.

La cerimonia degli Oscar 2026 si terrà il 15 di marzo a Los Angeles al Dolby Theatre il 15 e sarà presentata da Conan O'Brien, alla sua seconda conduzione; quest'anno le categorie saranno in tutto 24 grazie all'inserimento di una nuova categoria, quella per il Miglior Casting.

Ecco dunque i titoli in gara per la categoria Miglior film, per chi ancora dovesse recuperare alcune uscite e per chi volesse lanciarsi in qualche scommessa.

1. Bugonia, di *Yorgos Lanthimos*, con Emma Stone e Jesse Plemons: un remake sci-fi in chiave satirica che punta il dito contro l'America e la storia attuale.

2. F1, di *Joseph Kosinski*, con Brad Pitt e Xavier Bardem: un film d'intrattenimento sul mondo della Formula 1.

3. Frankenstein, di *Guillermo del Toro* con Jacob Elordi, Mia Goth e Oscar Isaac: un classico realizzato in chiave moderna dove il ruolo del "mostro" è

completamente capovolto.

4. Hamnet - Nel nome del figlio, di *Chloé Zhao* con Paul Mescal e Jessie Buckley: una storia di perdita e di dolore, una catarsi per lo spettatore e un'umanità senza pari.

5. Marty Supreme, di *Josh Safdie* con Timothée Chalamet e Gwyneth Paltrow: un bio-pic sportivo ambientato nel dopoguerra americano che parla di rivincita e di scaltata sociale.

6. Una battaglia dopo l'altra (*One Battle After Another*), di *Paul Thomas Anderson*, con Leonardo di Caprio, Sean Penn e Teyana Taylor; il film ha già vinto 4 Golden Globe e 6 premi Bafta.

7. L'agente segreto (*O agente secreto*), di *Kleber Mendonça* con Wagner Moura: un film che fa luce sulla storia della dittatura in Brasile negli anni Settanta.

8. Sentimental Value (*Afeksjonsverdi*), di *Joachim Trier*, con Renate Reinsve, Stellan Skarsgård ed Elle Fanning: un'indagine sulla complessità dei rapporti familiari e sulla difficoltà di esprimere sinceramente i propri sentimenti.

9. I peccatori (*Sinners*), di *Ryan Coogler*, con Michael B. Jordan: un film che mescola generi diversi con un accompagnamento musicale originale e intenso.

10. Train Dreams, di *Clint Bentley* con Joel Edgerton, Clifton Collins Jr., Felicity Jones: un film che riflette sulla Perdita accanto a uno straordinario scenario naturale.